

GIORNALE DI LECCO

Lunedì 3 gennaio 2022

Accordo raggiunto con Cisl, Uil e Nursing Up nella vertenza sulla retribuzione dei tempi di vestizione Asst mette a Bilancio 2 milioni per 7 minuti

LECCO (cca) Dopo circa due anni di confronto tra l'Asst di Lecco e le organizzazioni sindacali, mercoledì scorso si è raggiunto un importante accordo sui tempi di vestizione del personale sanitario ospedaliero per il periodo precedente al Contratto Nazionale di Lavoro sottoscritto il 21 maggio 2018. L'accordo vede già la firma di Cisl Fp, Uil Fpl del Lario e Nursing Up, che hanno espresso la loro soddisfazione nella stessa giornata, mentre Cgil, «pur apprezzando lo sforzo profuso dalla dirigenza della Asst», si è riservata di procedere alla verifica di alcuni aspetti di natura giuridica prima di sciogliere definitivamente le proprie riserve. Il che potrebbe avvenire già a gennaio.

«In linea con le conciliazioni concluse davanti al Giudice del Lavoro di Lecco, da lavoratori patrocinati dalla Uil e dal Nursing Up, l'ac-

cordo prevede la retribuzione di 7 minuti complessivi per le operazioni di vestizione e svestizione relative alla prestazione lavorativa effettivamente svolta nel periodo precedente il 21 maggio 2018, data di vigenza dell'attuale Contratto Nazionale di Lavoro, tenuto conto dei tempi di prescrizioni - ha fatto sapere Asst Lecco - Per i lavoratori che aderiranno all'accordo, il monte ore dovuto sarà retribuito con le competenze del mese di giugno 2022». Si tratta in verità di una «pre-intesa», come spiegano le tre sigle sindacali firmatarie, che prevede la adesione volontaria da parte dei lavoratori, nel senso che «il personale che intende aderire dovrà comunicare entro il 30 aprile 2022 la propria manifestazione di interesse ai contenuti dell'accordo e procedere alla conciliazione in sede protetta, assistito dall'organizzazione sindacale di ri-

ferimento».

Le modalità di adesione verranno comunicate direttamente dalla Asst Lecco, mentre il pagamento della spettanza dovute è previsto in una unica soluzione con la mensilità di giugno 2022.

Interessante sapere che l'ulteriore beneficio economico riconosciuto ai dipendenti di Asst «non grava su fondi aziendali, ma direttamente sui capitoli di bilancio della Asst Lecco per un ammontare complessivo di circa 2 milioni di euro».

«Sono particolarmente soddisfatto che un così complesso confronto si sia concluso positivamente - ha dichiarato il direttore Generale di Asst Lecco **Paolo Favini** - Dico grazie all'impegno di Uil, Cisl e Nursing Up, che hanno condiviso con noi soluzioni importanti nell'interesse dei lavoratori. Un altro punto di forza dell'accordo

risiede nella volontarietà di ciascun lavoratore che potrà decidere liberamente di aderire all'accordo stesso».

Da parte sua Cgil ha, fin qui, pare avere apprezzato soprattutto il superamento di «veti e contrapposizioni».

«Finalmente si passa dalle conciliazioni all'accordo sindacale - ha comunicato mercoledì la sigla - Come Fp Cgil di Lecco avevamo chiesto già nel 2019 un accordo complessivo per tutto il personale, evitando di passare per le aule di tribunale. L'ipotesi proposta dalla direzione aziendale dell'Asst accoglie parte delle nostre richieste, in particolare la proposizione di un accordo valevole per tutti i dipendenti, anche per quelli che non hanno proposto alcun ricorso vertenziale». Al tavolo di mercoledì scorso Cgil ha comunque «ribadito la richiesta di arrivare a 10 minuti». Sette non sono sufficienti.